****

All.n.….del verbale C.diC. del ………………...

 e alla Programmazione del Consiglio di Classe/sez. ...............

# PDP (Piano Didattico Personalizzato) A.S. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**dell'alunno/a con altri B.E.S**. **............................................................ nato il ……………………**  **nome e cognome alunno/a**

 **madrelingua italiano**  **parlante italiano L2**

Processo di Inclusione di allievi con Bisogni Educativi Speciali

(D.M. del 27 dicembre 2012; C.M. n.8 del 6 marzo 2013; Nota n. 1551 del 27/06/2013 e ss.mm.ii.)

1. **TIPOLOGIA altri Bes**

 ADHD (Deficit di Attenzione/Iperattività)

 DOP (disturbo oppositivo provocatorio)

 Borderline cognitivi (Funzionamento intellettivo limite)

 Svantaggio socio-economico

 Svantaggio linguistico

 Svantaggio culturale

 disagio relazionale/comportamentale

 alunno/a straniero/a che non conosce la cultura e la lingua italiana

1. **L'alunno/a ha qualche diagnosi/certificazione ?**  sì  no

 Se SI, vedi DIAGNOSI/CERTIFICAZIONE SPECIALISTICA ed eventuale altra DOCUMENTAZIONE presentata alla scuola in data .........................

Eventuali terapie (specificare quali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

 **Descrizione delle abilità e dei comportamenti:**

|  |
| --- |
|  **DESCRIZIONE SINTETICA DEI DATI RACCOLTI TRAMITE** **OSSERVAZIONE SISTEMATICA IN CLASSE**  (dati rilevati direttamente dai docenti ) |
| **LETTURA**   | **GRAFIA**  |
| **VELOCITÀ**  | * Molto lenta
* Lenta
* Adeguata
* Scorrevole
* Dispensato/a dalla lettura ad alta voce
 | **LEGGIBILE** Sì  Poco  No |
| **TRATTO**  Premuto  Leggero  Ripassato  Incerto  |
| **MOTRICITÀ FINE,** eventuali difficoltà : nel far scorrere la penna o la matita sul foglio;  nell’uso di tastiera PC, mouse …; nell’ uso del compasso;  delle squadrette Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| **CORRETTEZZA**  | * Adeguata
* Non adeguata (ad esempio confonde/

inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)  In ogni caso la lettura non è oggetto di valutazione  | **EVENTUALI DIFFICOLTA’ GROSSO/MOTORIE** SìNo  Quali: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   |
| **COMPRENSIONE**  (lettura silente)  | Non adeguata  Essenziale * Completa
* Critica
 | **CALCOLO**  |
|  Difficoltà visuospaziali (es: errori di incolonnamento, di inversione nella scrittura di numeri e nella procedura esecutiva ) |  spesso |  talvolta |  mai |
| **SCRITTURA** (in lingua italiana)  |
| **SOTTO** **DETTATURA**  | * Corretta
* Poco corretta
* Scorretta
* Dispensato/a dalla scrittura sotto dettatura
 |
| **PRODUZIONE**  **AUTONOMA**  | **ADERENZA ALLA CONSEGNA**   |  Recupero di fatti aritmetici e algebrici (es:tabelline, segni, simboli, formule, definizioni )  |   Raggiunto o  compensato con uso di calcolatrice,Tavola .pitagorica; quaderno personale con formule e definizioni.  |   Compensato parzialmente con uso di calcolatriceTavola pitagorica;quaderno personale con formule e definizioni.  |  Non compensato con uso di calcolatrice; Tavola pitagorica; quaderno personale con formule e definizioni.  |
|  adeguata  parziale  non adeguata  |
| **COMPETENZA TESTUALE**  |
| **Organizzazione struttura testuale** ( testo narrativo, descrittivo-espositivo, argomentativo …) adeguata parziale  non adeguata |
| **Sviluppo e coerenza logica dell’elaborato**  adeguata parziale  non adeguata  |
| **Rielaborazione/interpretazione originale, creativa**  adeguata parziale  non adeguata   | Uso degli algoritmi di base del calcolo scritto (non a mente)  |  sì  |  parziale  |  no  |
| **Rielaborazione/interpretazione critica**  adeguata parziale  non adeguata  |
| Errori di processamento numerico(n. cardinali e ordinali;corrispondenza tra numero e quantità)  |  spesso  |  talvolta  |  no  |
| **ERRORI DI SCRITTURA**  Fonologici Fonetici  Ortografici Morfosintattici  In ogni caso non sono oggetto di valutazione gli errori fonologici, fonetici, ortografici e morfosintattici  |
| Comprensione del testo di un problema  | * Molto adeguata
* Adeguata
 |  parziale  |  non adeguata  |
| **USO PUNTEGGIATURA** Adeguata Parziale Non adeguata | Capacità di problem solving (scelta e applicazione di for- mule, procedure...) | * Molto adeguata
* Adeguata
 |  parziale |  non adeguata |

|  |
| --- |
| **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**  |
| **PROPRIETA’ LINGUISTICA**  | **ATTENZIONE/INTERESSE-IMPEGNO**  |
| * difficoltà nella strutturazione della frase
* difficoltà nel reperimento lessicale
* difficoltà nell’esposizione orale
 | * difficoltà nel focalizzare l’attenzione (in classe)
* attenzione selettiva/settoriale (in classe)
* attenzione costante/ per tempi prolungati (in classe)
* disinteresse e mancanza di impegno verso le consegne in classe  sì talvolta no  mancanza di impegno nello studio a casa

sì talvolta  no  |
|    | **MEMORIA**  difficoltà nella: **memoria semantica** (di reti semantiche e lessicali:  nomi, nozioni,  concetti,  categorizzazioni,  formule,tabelline, * strutture grammaticali; altro…………………………………..

**L’alunno staniero si trova o no nella fase di alfabetizzazione (fino ai livelli A2/B1 del QCER) in lingua italiana**  | )  |
| **AFFATICABILITÀ’**  |
| Sì Poca  No  |
| **APPRENDIMENTO DELL’ ITALIANO/L2**  Difficoltà nella rielaborazione:  scritta  orale  Difficoltà nella comprensione di:  scritto  orale  Difficoltà di acquisizione di nuovo lessico.  |
| **Livello elementare**  | Livello di contatto  | **A1**  |
| Livello di sopravvivenza  | **A2**  |
| **Livello intermedio**  | Livello soglia  | **B1**  |
| Livello progresso  | **B2**  |
| **Livello avanzato**  | Livello dell’efficacia  | **C1**  |
| Livello di padronanza  | **C2**  |
| **METACOGNIZIONE, LIVELLO DI AUTONOMIA E STILI DI APPRENDIMENTO IN CLASSE**  **(punti di forza e di debolezza)** consapevolezza da parte dell’alunno del proprio modo di apprendere |
|   Sa utilizzare autonomamente le strategie personalizzate di apprendimento più utili alla comprensione delle varie discipline (es. comprensione attraverso l’ascolto, l’osservazione…), anche per compensare un eventuale deficit di comprensione da lettura:   sì  parzialmente (da rafforzare) no (da sviluppare)  Sa utilizzare autonomamente pc/mp3/altri strumenti tecnologici per compensare le proprie difficoltà?   sì  parzialmente (da rafforzare) no (da sviluppare)    Si sforza di superare autonomamente le difficoltà nella comprensione delle consegne proposte:   sì  parzialmente (da rafforzare) no (da sviluppare)  È’ propositivo, pone domande per verificare di aver capito bene?  sì  parzialmente no (da sviluppare)  Sa utilizzare il metodo delle 5 W + H   sì  parzialmente (da rafforzare) no (da sviluppare)  |   Sa realizzare autonomamente uno schema/mappa mentale riportando le informazioni essenziali/importanti tralasciando il resto?   sì  parzialmente (da rafforzare) no (da sviluppare)  Sa collegare tra di loro gli argomenti studiati:   sì  parzialmente (da rafforzare) no (da sviluppare)  Sa utilizzare la capacità di dare soluzioni convergenti ai problemi:   sì  parzialmente (da rafforzare) no (da sviluppare)  Sa utilizzare l’insuccesso per correggere la propria prestazione:  Abbastanza Talvolta (da rafforzare)  no (da sviluppare)  Coltiva particolari interessi/hobby ( non momentanei o superficiali) nel proprio contesto culturale? ( H.Gardner - Personalizzare l’apprendimento partendo dalle intelligenze multiple)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| **DIFFICOLTA’ RELAZIONALI/COMPORTAMENTALI** (da lievi a rilevanti, caso per caso)  |
| Difficoltà dovute alla timidezza  |  Manifesta aggressività verso i compagni e/o docenti  |
| Difficoltà nel controllo delle proprie emozioni  |  Manifesta aggressività solo se provocato  |
|  Distrae i compagni durante le lezioni  |  Ha scarsa cura degli oggetti/ compie gesti vandalici  |
| Si fa distrarre dai compagni durante le lezioni  |  Difficoltà nell’accettazione e nel rispetto delle regole  |
| Si assenta frequentemente  |  Altro ………………………………………………………..  |

1. **Aspetti importanti del percorso scolastico. Informazioni generali** (percorso scolastico pregresso, es. ripetenze …) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Viste le difficoltà precedentemente descritte, i docenti del C.d.C. ritengono SI NO di dover programmare un **percorso didattico ordinario** con obiettivi minimi di apprendimento, per conseguire la sufficienza e la promozione alla classe successiva (cfr. obiettivi minimi esplicitati nel PTOF d'Istituto e nelle programmazioni disciplinari di dipartimento), posto che non è precluso il passaggio in itinere ad obiettivi superiori, se viene accertato e documentato il raggiungimento da parte dell’alunno/a di obiettivi superiori.

 obiettivi minimi **in tutte le discipline** ( tranne in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ )

  obiettivi minimi **nelle seguenti discipline (area umanistica-letteraria e/o area tecnico-scientifica):**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La famiglia condivide che il punto di partenza per l’alunno/a sia il raggiungimento degli obiettivi minimi, posto che nulla vieta che li possa superare? sì no

5.In base alle osservazioni svolte in classe e alla diagnosi specialistica disponibile, **i docenti** del Consiglio di classe – in raccordo con l’alunno/a e la famiglia – applicheranno idonee linee di intervento educativo-didattico utilizzando i fac-simili predisposti che, debitamente compilati e sottoscritti dai docenti per ogni singola disciplina, vengono allegati al presente PDP ( **ALLEGATI n. ……**)

**6. PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA** Linee Guida (6.5)

|  |
| --- |
| **La famiglia :** * **condivide** le linee di intervento educativo-didattico elaborate nel presente PDP e autorizza tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le misure dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
* **sostiene** la motivazione e l’impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;
* **verifica** regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
* **incoraggia** l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.
* **considera** non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

 La famiglia chiede di tenere nascosto il disturbo ai compagni e di applicare solo forme di tutela che non siano visibili o riconoscibili come tali dai compagni. sì no **La scuola :** * **applica** le linee di intervento educativo-didattico elaborate nel presente PDP;
* **inserisce** la tematica B.E.S. nel P.O.F. e favorisce l’ accoglienza degli studenti con B.E.S. ;
* **cura** i rapporti con le famiglie, fornisce informazioni e consulenza ai docenti, tiene i contatti con le ASP, tiene rapporti con le associazioni di settore, organizza e/o partecipa a corsi di formazione;
* **i singoli docenti** (se necessario, l’intero Consiglio di classe) si rendono disponibili ad incontrare la famiglia in qualsiasi momento dell’anno, affinché il loro operato risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa. Per incontrare i docenti al di fuori delle loro ore di ricevimento, basta telefonare in segreteria alunni e comunicare con quale docente si vuole un incontro. Il docente interessato – avvisato dalla Segreteria - ricontatterà la famiglia;
* **Il PDP deve essere sottoposto periodicamente a monitoraggio** nel consiglio di classe (due o più volte l’anno) per valutarne l’efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

 **Si concorda con la famiglia e lo studente:** * **Nelle attività di studio a casa, l’allievo**:
	+ è seguito da un Tutor nello studio delle seguenti discipline: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
	+ con cadenza:  quotidiana  bisettimanale settimanale  quindicinale
	+ è seguito da familiari
	+ ricorre all’aiuto di compagni
	+ utilizza strumenti compensativi
	+ altro …………………………………………………………………………………………………………………….

* **Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa:**

 * + strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)  tecnologia di sintesi vocali
	+ registrazioni digitali  testi semplificati e/o ridotti  fotocopie, appunti scritti al PC  schemi e mappe
	+ altro (es. osservazioni della famiglia, in allegato) ……………………………………………………………..
 |

 **I Docenti del Consiglio di classe**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Il Dirigente scolastico /Suo delegato**

 Il Docente tutor-coordinatore di classe **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

 **Il/i Genitore**/i \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (a cui va consegnata contestualmente una copia del presente PDP)

**Lo Studente** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **Barcellona P.G. (ME)** .........................................

 PDP - Piano Didattico Personalizzato alunni con altri B.E.S. ( **ALLEGATO** N……)

 **Alunno/a con altri B.E.S. ............................................................ classe……….. a.s…………………**

**Disciplina: ……………………………………………. Docente: …………………………………………….**

|  |  |
| --- | --- |
|  **UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI**  * Sintesi vocale/lettore MP3 con auricolari, che trasformano un compito di lettura in un compito di ascolto;
* Registratore per non scrivere gli appunti della lezione

(  può risultare più utile l’utilizzo di appunti forniti da compagni o docenti se l’uso del registratore rende meno partecipe, spontaneo ed interattivo l’intero gruppo classe oppure se tale tecnologia , in generale, dovesse risultare poco produttiva e generare ascolto passivo in classe. I docenti devono comunicare a tutte le famiglie della classe eventuali difficoltà nell’utilizzo di tale strumento); * computer portatile (anche di proprietà dell'alunno) con foglio di calcolo e programmi di video-scrittura, correttore ortografico, che permettono la produzione di testi scritti sufficientemente corretti senza l’affaticamento della rilettura e della contestuale correzione dell’errore;
* calcolatrice di proprietà dell'alunno;
* altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, schemi, grafici, tavole, formulari, mappe concettuali;  audiolibri, testi digitali/e-book, software didattici.
 | **APPLICAZIONE DELLE MISURE DISPENSATIVE** **(** importante soprattutto per ipovedenti , audiolesi, altri disabili, che non si avvalgono del supporto del docente specializzato nelle attività didattiche di sostegno **)** * dispensa dalla lettura ad alta voce a meno che l’alunno non lo richieda espressamente;
* dispensa dalla trascrizione di compiti e appunti (audiolesi tramite aiuti esterni: compagni o docenti);
* dalla scrittura veloce sottodettatura;
* dalla scrittura alla lavagna a meno che l’alunno non lo richieda espressamente;
* dall' uso del vocabolario cartaceo;
* dallo studio mnemonico di tabelle, forme verbali, formule, tabelline;  dalla effettuazione di più verifiche e prove valutative in tempi ravvicinati;  da un eccessivo carico di compiti a casa.
 |
| **STRATEGIE E MODALITÀ DIDATTICHE, METODOLOGICHE E VALUTATIVE personalizzate** |
|  **Didattica individualizzata/obiettivi comuni** * attivazione di interventi di recupero e/o rafforzamento;  attivazione di interventi di flipped classroom ( insegnamento capovolto): l’insegnante propone argomenti da trattare autonomamente a casa ( in formato digitale o altro). La fruizione delle nozioni si sposta nel tempo a casa; in classe l'allievo/a viene guidato nell’applicare le nozioni per risolvere problemi e svolgere compiti pratici, al fine di recuperare/po- tenziare le competenze.
* promozione di tutoraggi tra pari e lavori di gruppo;
* rafforzamento dei processi di autovalutazione e autocontrollo; **Didattica personalizzata/obiettivi diversi**
* calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti;
* potenziamento dell’uso degli strumenti tecnologici compensativi più evoluti e dei mediatori didattici (formulari, schemi, mappe concettuali, etc);
* uso dello stampatello per spiegazioni alla lavagna;
* uso dello stampatello per la strutturazione delle verifiche;
* spiegazioni con lʼausilio di input audio-visivi, power-point , mappe concettuali, schemi …;
* rafforzare/sviluppare l’organizzazione temporale nell’esecuzione delle consegne ( es. saper suddividere il tempo a disposizione tra le varie attività da compiere);
* in caso di dispensa dal prendere appunti, rafforzare /sviluppare la capacità di prendere qualche annotazione schematica durante le lezioni (a partire da poche parole-chiave collegate ai concetti fondamentali) per far esercitare e sviluppare la capacità di ascolto e comprensione.

  |  **Verifica e valutazione personalizzate** * assegnazione di tempi più lunghi per le prove scritte o somministrazione

della prova in più giorni. * assegnazione di prove con obiettivi minimi di apprendimento, in caso

di scelta di un percorso didattico ordinario per obiettivi minimi * utilizzo di mediatori didattici durante le prove scritte e orali

(**formulari personalizzati**, mappe, tabelle, grafici...); * nelle verifiche - laddove possibile - privilegiare test strutturati

  test a risposta multipla;  quesiti aperti adattati nella struttura:  test con parole-chiave evidenziate;  test con domande aperte e sotto-domande/sotto obiettivi come guida) * dispensa dell’alunno dal rispetto delle righe previste dalla prova scritta;
* ingrandimento del testo della prova scritta;
* utilizzo nel testo della prova scritta dello stampato maiuscolo/minuscolo

( si prenderanno accordi con l’alunno su tipo e dimensione del carattere);  allineamento del testo a sinistra (“non giustificato”). * verifiche scritte e orali **programmate e concordate con l’alunno/a;**

 criteri e griglie di valutazione della classe personalizzate in quanto prevedono la depenalizzazione degli errori di distrazione, ortografici e morfosintattici, di spelling, di calcolo. Piuttosto che alla correttezza formale, le valutazioni saranno più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi, collegamento e all’applicazione delle procedure risolutive (es. nell'alunno disortografico non va valutata l'ortografia, ma il contenuto, il linguaggio personale, l'originalità del testo, ovvero il raggiungimento o menodegli obiettivi disciplinari programmati); * verifiche orali a compensazione di quelle scritte con risultati

non adeguati (soprattutto per la lingua straniera).  |

**Barcellona P.G. (ME), ......................... Il Docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**